REGIONE SICILIA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
"GARIBALDI"
Catania

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 1032 **del** 28 SET. 2023

Oggetto: esecuzione della Sentenza n. 845/2023 emessa dalla Corte di Appello di Catania, Sez Lavoro, nella causa iscritta al n. R.G. 275/2021, promossa dalla sig.ra G.G. (n. rif. 106/19).

Proposta N° 822 **del** 28/09/2023

STRUTTURA PROPONENTE
Servizio Legale e Contenzioso

L'Istruttore

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Giorgia Fallica

Il Dirigente Avvocato
Avv. Carmelo Ferrara

Registrazione Contabile

Budget Anno 2023 Conto 20010000220 Importo € 32.219,55 Aut. 111

Budget Anno _____ Conto _____ Importo € _____ Aut. ___

NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il Dirigente Responsabile
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale
(dott. Giovanni Luca Roccella)

Nei locali della sede legale dell'Azienda, Piazza S. Maria di Gesù n. 5, Catania,

il Commissario Straordinario, Dott. Fabrizio De Nicola,

nominato con D.A. n. 53/2022 del 29.12.2022 (rettificato con D.A. n. 1/2023) e prorogato con D.A. n. 28/2023,

con l'assistenza del Segretario, dott. _____ha adottato la seguente deliberazione

Dott.ssa Maria Antonietta Li Calzi

Il Responsabile del Servizio Legale e Contenzioso

Premesso che, in data 04.12.2018, con nota prot. gen. n. 20340/2018, è stato notificato a questo Ente ricorso per opposizione ex art. 1, co. 51 L. 92/2012 innanzi al Tribunale Civile di Catania, Sez. Lavoro, presentato ad istanza della sig.ra G.G. al fine di conseguire una pronuncia dichiarativa della illegittimità della sanzione del licenziamento disciplinare notificatole con nota prot. n. 4465/R.U. del 19.04.2018 in esecuzione della deliberazione n. 404 del 17.04.2018 di presa d'atto del verbale n. 22 del 05.04.2018 dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari;

Che, con deliberazione n. 240 del 14.03.2019 è stato conferito incarico di rappresentanza e difesa dell'Azienda all'Avv. Ottavio Vaccaro del Foro di Catania, iscritto all'Albo Aziendale avvocati, al fine di sostenere le ragioni difensive di questa Azienda;

Che, con nota prot. gen. n. 11901 del 25.07.2019, l'Avv. Vaccaro ha trasmesso il decreto di rigetto n. 29387/2019 del 19.07.2019, reso dal Tribunale di Catania, Sezione Lavoro, nella causa n. 10938/2018 R.G., con il quale e stato rigettato il ricorso proposto dalla sig.ra G.G.;

Che, in data 18.09.2019, con nota acquisita al prot. gen. n. 15625/2019, è stato notificato ricorso per opposizione, ex art. 1) co. 51), L. n. 9212012, presentato ad istanza della stessa sig.ra G.G. avverso il Decreto di rigetto n. 29337/2019 del Tribunale di Catania, Sez. lavoro;

Che, con nota prot. gen. n. 10092 del 17.10.2019, è stato richiesto preventivo all'Avv. Ottavio Vaccaro per conferire incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente anche in questa ulteriore fase del giudizio;

Che, con nota pec del 17.10.2019, acquisita al prot. gen. n. 19313/2019, l'Avv. Vaccaro ha manifestato la propria disponibilità ad assumere il suddetto incarico, allegando il relativo preventivo. redatto ai minimi tariffari di cui al D.M. 55/2014;

Che, con deliberazione n. 35 del 15.01.2020, è stato conferito incarico di rappresentanza e difesa dell'Azienda all'Avv. Ottavio Vaccaro del Foro di Catania, per continuità, al fine di sostenere le ragioni difensive di questa Azienda;

Che, all'esito del suddetto giudizio, con nota prot. n 3320 del 23.02.2021, il difensore incaricato ha comunicato il deposito della sentenza n. 816/2021, con la quale il giudice rigettando il ricorso ha condannato la ricorrente sig.ra G.G. "*a rifondere alla parte resistente le spese di lite, che si liquidano in €2.500,00 a titolo di compensi professionali, oltre il 15% spese forfettarie, iva e c.p.a. come per legge*";

Che, con nota pec del 25.03.2021, assunta al prot. gen. n. 5201 del 25.03.2021, l'Avv. Ottavio Vaccaro ha comunicato la notifica, presso il proprio studio, del reclamo in appello con pedissequo

decreto di fissazione dell'udienza per il 25.05.2021, proposto dalla sig.ra G.G. avverso la sentenza n. 816/2021 resa dal Tribunale Civile di Catania, Sez. Lavoro, nel giudizio iscritto al n. 7999/2019 R.G.;

Che, il difensore, con nota prot. n. 5240 del 25.03.2021, ha reso la propria disponibilità a costituirsi in Appello alle stesse condizioni del precedente giudizio;

Che, con deliberazione n. 376 del 07.04.2021, è stato conferito incarico di rappresentanza e difesa dell'Azienda all'Avv. Ottavio Vaccaro del Foro di Catania, per costituirsi e per sostenere le difese dell'Ente anche nel giudizio di Appello;

Che, con nota prot. gen. n. 13499 del 25.07.2023, il legale dell'Azienda ha trasmesso al Servizio Legale la sentenza emessa in data 6 luglio 2023, con cui la Corte di Appello di Catania, Sez. Lavoro, in accoglimento del gravame proposto dalla sig.ra G.G., con sentenza n. 845/2023, ha accolto:

- *"l'appello e per l'effetto, in riforma della sentenza appellata, dichiara l'illegittimità del licenziamento intimato a G.G. da ARNAS "Garibaldi" con lettera datata 19.04.2018;*
- *ordina la reintegrazione di G.G. nel posto di lavoro precedentemente occupato e condanna ARNAS Garibaldi al pagamento dell'indennità risarcitoria commisurata all'ultima retribuzione globale di fatto nella misura di dodici mensilità, nonché al versamento dei contributi previdenziali e assistenziali dal giorno del licenziamento a quello dell'effettiva reintegrazione, maggiorati degli interessi legali senza applicazione di sanzioni per omessa o ritardata contribuzione;*
- *condanna ARNAS Garibaldi al pagamento delle spese processuali di entrambi i gradi di giudizio, che liquida in € 5.700,00 per il primo grado ed € 4.300,00 per la presente fase, oltre rimborso spese generali al 15%, IVA e CPA come per legge, con distrazione in favore degli avvocati antistatari*".

Che il legale dell'Azienda, con successiva nota del 03.08.2023, ha ritenuto "*il ragionamento logico – giuridico seguito nella vicenda dalla Corte d'Appello di Catania non condivisibile, riverberando erroneo ed infondato*". In seno al detto parere l'avvocato propone di "*valutare l'opportunità di impugnare la pronunzia d'appello dinanzi la Suprema Corte di Cassazione*".

Che, con nota prot. n. 1335/SL del 11.08.2023, il Servizio Legale ha trasmesso la sentenza n. 845/2023 della Corte di Appello di Catania al Settore Gestione Risorse Umane per opportuno aggiornamento;

Che, al fine di dare spontanea esecuzione alla sentenza n. 845/2023 della Corte di Appello di Catania nonché al fine di evitare aggravi economici connesse ad un'azione esecutiva, con ulteriore nota prot. n. 1417/SL del 18.09.2023, il Servizio Legale ha chiesto al Settore Gestione Risorse Umane la trasmissione di un analitico prospetto di calcolo del *quantum* dell'indennità risarcitoria da corrispondere in favore della sig.ra G.G., commisurata all'ultima retribuzione globale di fatto nella

misura di 12 mensilità e, così come statuito dalla Corte di Appello, di procedere alla reintegra nel posto di lavoro precedentemente occupato dalla sig.ra G.G.;

Che, con nota prot. n. 16317 del 21.09.2023, il Settore Gestione Risorse Umane, in esecuzione della sentenza della Corte di Appello ha invitato la sig.ra G.G. a prendere servizio presso la U.O.C. di Chirurgia Oncologica del P.O. Garibaldi – *Nesima* in data 01.10.2023;

Che, in riscontro alla nota prot. n. 1417/SL del 18.09.2023, con nota prot. n. 18187/RU del 26.09.2023, il Settore Gestione Risorse Umane ha trasmesso il prospetto delle somme da corrispondere alla sig.ra G.G. a titolo di "*indennità risarcitoria commisurata all'ultima retribuzione globale di fatto nella misura di dodici mensilità, nonché al versamento dei contributi previdenziali e assistenziali dal giorno del licenziamento a quello dell'effettiva reintegrazione, maggiorati degli interessi legali senza applicazione di sanzioni per omessa o ritardata contribuzione*" come di seguito:

Voce	Descrizione	Importo mensile	TOTALE MENSILE	TOTALE PER 12 MESI
1	STIPENDIO BASE	1.851,34	2.029,45	24.353,40
132	VALORE COMUNE IND. ccnl 8.4.99	71,53		
136	FASCIA RETRIBUTIVA SUPERIORE	70,43		
137	IND.PROFESSIONALE SPECIFICA	36,15		
			CPDEL	5.796,11
			IRAP	2.070,04
			TOTALE	32.219,55

Ritenuto, pertanto, al fine di evitare ulteriori aggravi di spesa, doversi prendere atto della sentenza n. 845/2023 della Corte di Appello di Catania con la quale, in accoglimento della domanda di parte ricorrente, è stata disposta la reintegra nel posto di lavoro precedentemente occupato della sig.ra G.G. e condannata l'Azienda al pagamento dell'indennità risarcitoria oltre alle spese legali in favore degli Avvocati distrattari come da dispositivo;

Ritenuto di dare mandato al Settore Gestione Risorse Umane di provvedere prontamente alla liquidazione delle somme pari a complessivi € 32.219,55 dovute a titolo di indennità risarcitoria oltre oneri aziendali ed IRAP in favore della sig.ra G.G. in esecuzione della sentenza Corte di Appello di Catania n. 845/2023 da imputare allo S.P. anno 2023 n. 20010000220 (spese per liti arbitraggi e risarcimenti);

Riservarsi con successivo atto di provvedere al pagamento delle spese legali per il giudizio di primo e secondo grado;

Riservarsi, alla luce delle considerazioni formulate dal legale dell'Azienda con la nota del 07.08.2023, di proporre ricorso in Cassazione;

Ritenuto di doversi dare mandato al Servizio Legale di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione al Settore Gestione Risorse Umane, al fine di consentire gli ulteriori adempimenti di competenza in relazione alla nota prot. n. 16317 del 21.09.2023;

Preso atto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, nonché di quanto previsto dall'art. 7 bis del D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, circa modalità e limitazioni della pubblicità di atti delle Pubbliche Amministrazioni sui rispettivi siti istituzionali;

Ritenuto di dover conseguentemente tutelare la riservatezza dei soggetti interessati, espungendo dal testo del presente atto ogni elemento o indicazione che possa, anche indirettamente, consentirne l'identificazione;

Ravvisata, quindi, l'urgenza e l'indifferibilità del presente atto, stante l'obbligo di provvedere prontamente alla corresponsione di quanto dovuto a titolo di condanna, anche al fine di evitare aggravi di spesa dovuti ad una esecuzione forzata;

Attestata la legittimità formale e sostanziale dell'odierna proposta e la sua conformità alla normativa disciplinante la materia trattata, ivi compreso il rispetto della disciplina di cui alla L. 190/2012;

Propone

Per le motivazioni descritte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

Prendere atto, al fine di evitare ulteriori aggravi economici, della sentenza n. 845/2023 della Corte di Appello di Catania con la quale, in accoglimento della domanda di parte ricorrente, è stata disposta la reintegra nel posto di lavoro precedentemente occupato della sig.ra G.G. e condannata l'Azienda al pagamento dell'indennità risarcitoria oltre alle spese legali in favore degli Avvocati distrattari come da dispositivo;

Dare mandato al Settore Gestione Risorse Umane di provvedere prontamente alla liquidazione delle somme pari a complessivi € 32.219,55 dovute a titolo di indennità risarcitoria oltre oneri aziendali ed IRAP in favore della sig.ra G.G. in esecuzione della sentenza Corte di Appello di Catania n. 845/2023 da imputare allo S.P. anno 2023 n. 20010000220 (spese per liti arbitraggi e risarcimenti);

Riservarsi con successivo atto di provvedere al pagamento delle spese legali per il giudizio di primo e secondo grado;

Riservarsi, alla luce delle considerazioni formulate dal legale dell'Azienda con la nota del 07.08.2023, di proporre ricorso in Cassazione;

Dare mandato al Servizio Legale di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione al Settore Gestione Risorse Umane, al fine di consentire gli ulteriori adempimenti in relazione alla nota prot. n. 16317 del 21.09.2023;

Tutelare la riservatezza dei soggetti interessati, espungendo dal testo del presente atto ogni elemento o indicazione che possa, anche indirettamente, consentirne l'identificazione;

Munire la presente delibera dell'immediata esecutività, stante l'obbligo di provvedere prontamente alla corresponsione di quanto dovuto a titolo di condanna, anche al fine di evitare aggravi di spesa dovuti ad una possibile esecuzione forzata;

Allegati sottratti alla pubblicazione ai sensi della normativa vigente in materia di Privacy

Il Responsabile del Servizio Legale e Contenzioso

Avv. Carmelo F.A. Ferrara

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Preso atto della proposta di deliberazione, che qui si intende riportata e trascritta, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto della attestazione di legittimità e di conformità alla normativa disciplinante la materia espressa dal dirigente che propone la presente deliberazione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario Aziendale

D E L I B E R A

di approvare la superiore proposta per come formulata dal Dirigente Avvocato e, pertanto di:

Prendere atto, al fine di evitare ulteriori aggravi economici, della sentenza n. 845/2023 della Corte di Appello di Catania con la quale, in accoglimento della domanda di parte ricorrente, è stata disposta la reintegra nel posto di lavoro precedentemente occupato della sig.ra G.G. e condannata l'Azienda al pagamento dell'indennità risarcitoria oltre alle spese legali in favore degli Avvocati distrattari come da dispositivo;

Dare mandato al Settore Gestione Risorse Umane di provvedere prontamente alla liquidazione delle somme pari a complessivi € 32.219,55 dovute a titolo di indennità risarcitoria oltre oneri aziendali ed IRAP in favore della sig.ra G.G. in esecuzione della sentenza Corte di Appello di Catania n. 845/2023 da imputare allo S.P. anno 2023 n. 20010000220 (spese per liti arbitraggi e risarcimenti);

Riservarsi con successivo atto di provvedere al pagamento delle spese legali per il giudizio di primo e secondo grado;

Riservarsi, alla luce delle considerazioni formulate dal legale dell'Azienda con la nota del 07.08.2023, di proporre ricorso in Cassazione;

Dare mandato al Servizio Legale di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione al Settore Gestione Risorse Umane, al fine di consentire gli ulteriori adempimenti in relazione alla nota prot. n. 16317 del 21.09.2023;

Tutelare la riservatezza dei soggetti interessati, espungendo dal testo del presente atto ogni elemento o indicazione che possa, anche indirettamente, consentirne l'identificazione;

Munire la presente delibera dell'immediata esecutività, stante l'obbligo di provvedere prontamente alla corresponsione di quanto dovuto a titolo di condanna, anche al fine di evitare aggravi di spesa dovuti ad una possibile esecuzione forzata;

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Giovanni Annino)

Il Direttore Sanitario
(Dott. Giuseppe Giammanco)

Il Commissario Straordinario
(Dott. Fabrizio De Nicola)

Il Segretario
Dott.ssa Maria Antonietta Li Calzi

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda il giorno _____ e ritirata il giorno _____

L'addetto alla pubblicazione

_____

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal _____ al _____ - ai sensi dell'art.65 L.R. n.25/93, così come sostituito dall'art.53 L.R. n.30/93 - e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania _____

Il Direttore Amministrativo

_____

Inviata all'Assessorato Regionale della Salute il _____ Prot. n. _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

La presente deliberazione è esecutiva:

- ☒ immediatamente
- ☐ perché sono decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione
- ☐ a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:
  - **a.** nota di approvazione prot. n. _____ del _____
  - **b.** per decorrenza del termine

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

_____